



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA SERVIZI ALLA CITTA'

Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31/12/2020

Repertorio Generale n. 1837 del 31/12/2020

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE CON PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, C.2, LETTERA A) E ART. 37, C. 1 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER UFFICIO RELATIVO ALLE INDICAZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19 - IMPEGNO DELLA SPESA.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

III SERVIZIO TURISMO E SPORT

Ufficio Turismo e sport

Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31/12/2020

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE CON PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, C.2, LETTERA A) E ART. 37, C. 1 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER UFFICIO RELATIVO ALLE INDICAZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19 - IMPEGNO DELLA SPESA.

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 273 del 28/10/2020 l'Amministrazione comunale ha assegnato la risorsa finanziaria di € 6.000,00 compreso Iva, al Responsabile dell'Area Servizi alla Città, per la fornitura di materiale relativo alle indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, secondo le normative di contenimento del virus Covid19, imputando la spesa alla Missione 01, Programma 104 Macroaggregato 103, del bilancio in corso di approvazione.

Preso atto:

- che l'Ente deve tenere conto delle direttive emanate dal Ministero per la Pubblica Amministrazione che trattano degli indirizzi operativi relativi alle indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19 nelle pubbliche amministrazioni;
- che bisogna adottare tutte le misure precauzionali per il proseguimento della normale e regolare attività istituzionale, stante la necessità di commisurare l'interesse della salute pubblica con la continuità amministrativa;
- che pertanto l'Ente ha la necessità di acquistare materiale vario da adibire negli uffici pubblici.

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE,*

2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016.

Dato atto che:

- per effetto del suddetto decreto sono stati abrogati il D.lgs. 163/06 e gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;
- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D. lgs. 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D. lgs. 50/2016, ai sensi del quale *"le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"* ;
- in virtù della suddetta norma tutti i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.

Considerato che questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori inferiori a 40.000 euro senza dover ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'art. 33, comma 3-bis del D. lgs. N. 163/2006.

Visto l'art. 32, c. 2 del D. Lgs. n. 50/16 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Visto l'art. 36, c. 1 del D. Lgs. 50/16 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, c. 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Visto, altresì che, secondo quanto disposto dagli artt. 32, c. 2) secondo periodo e 36, c. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/16, per gli appalti di valore inferiore a 40.000,00 euro è possibile procedere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore.

Visto l'art. 37, c. 1 del D. Lgs. n. 50/16 secondo cui le Stazioni Appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro.

Visto l'art. 1, c. 450 Legge 27/12/2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, c. 502 e 503, Legge di stabilità 2016, n. 208/2015, la quale ha stabilito che i prodotti e i servizi per gli

Enti, di valore inferiore ai 1.000,00 euro, potranno essere acquistati senza obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni.

Visto il comma 130 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) il quale modifica l'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Me.Pa., da € 1.000,00 ad € 5.000,00.

Considerato che si rende necessario dotare tutti i locali aperti al pubblico, a disposizione degli addetti nonché degli utenti e visitatori, di dispositivi di sicurezza secondo la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 1 /2020 e che pertanto la spesa prevista è volta a garantire la tutela del personale in servizio e dei visitatori.

Visto il preventivo presentato dalla Ditta Pulimat di Camillo Latto, con sede in Via Sparagonà Vico III n. 106 – 98028 Santa Teresa di Riva (ME), P.I. 03318730839, contenente l'offerta per strutture separatorie per uffici e prodotti disinfettanti secondo le nuove normative anticovid per euro 5.999,96 compreso Iva al 22%.

Atteso che, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.lgs. 267/2000, gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione dei servizi sono:

lett. a) – fine da perseguire: dotazione, in tutti i locali aperti al pubblico, a disposizione degli addetti nonché degli utenti e visitatori, di dispositivi di sicurezza secondo la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 1 /2020;

lett. b) – oggetto del contratto: fornitura di strutture separatorie per uffici e prodotti disinfettanti secondo le nuove normative anticovid dettate dalle misure di contenimento epidemiologico.

Considerato che per le finalità di cui all'oggetto del contratto, l'Ente sosterrà la spesa relativa per la fornitura di strutture separatorie per uffici e prodotti disinfettanti e precisamente:

- n. 1 Smart TCC Termoscanner con piantana - € 1.300,00 al netto di Iva;
- n. 3 Plexiglass da 3mm con struttura in alluminio 150x150 - € 840,00 al netto di Iva;
- n. 25 Plexiglass da tavolo da 3mm 100x80x30 - € 2.450,00 al netto di Iva;
- n. 1 piantana con distributore gel - € 145,00 al netto di Iva;
- n. 3 confezioni gel mani Aral kg 5 - € 108,00 al netto di Iva;
- n. 15 kit di pulizia - € 75,00 al netto di Iva.

pertanto si rende necessario dover procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per euro 5.999,96 comprensivo di Iva al 22%, come di seguito specificato:

- € 4.918,00 al netto di Iva, da versare alla Ditta Pulimat di Camillo Latto, con sede in Via Sparagonà Vico III n. 106 – 98028 Santa Teresa di Riva (ME), P.I. 03318730839;
- € 1.081,96 Iva da versare con lo split payment.

Tenuto conto dell'esiguità dell'importo, il servizio di cui sopra, può avvenire anche mediante negoziazione ed affidamento diretto con unico fornitore, in base all'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 ed in virtù del comma 130 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) il quale modifica l'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Me.Pa., da € 1.000,00 ad € 5.000,00.

Visti:

- il D. lvo 18 agosto 2000 n. 67 s.m.i.;
- il Bilancio dell'Ente in corso di approvazione;
- lo Statuto dell'Ente;

- il CIG: Z2E300B393

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **Di stabilire che**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il fine che si intende perseguire è la dotazione, in tutti i locali aperti al pubblico, a disposizione degli addetti nonché degli utenti e visitatori, di dispositivi di sicurezza secondo la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 1 /2020.
2. **Di procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell' art. 36 c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., in applicazione dell'art. 1, c. 450 Legge 27/12/2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, c. 502 e 503, Legge di stabilità 2016 n. 208/2015, ed in virtù del comma 130 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) il quale modifica l'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Me.Pa., da € 1.000,00 ad € 5.000,00, in favore della Ditta Pulimat di Camillo Latto, con sede in Via Sparagonà Vico III n. 106 – 98028 Santa Teresa di Riva (ME), P.I. 03318730839, per la fornitura di strutture separatorie per uffici e prodotti disinfettanti secondo le nuove normative anticovid dettate dalle misure di contenimento epidemiologico, per un importo complessivo di € 5.999,96 compreso iva.
3. **Di impegnare** la somma di euro 5.999,96 compreso iva , assegnata con la Deliberazione di G.M. n. 273 del 28/10/2020, alla Missione 01, Programma 104 Macroaggregato 103, Capitolo 10302990316/0 del bilancio in corso di approvazione.
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.
5. **Di dare atto** che la spesa di € 5.999,96, derivante dal presente provvedimento, è espressamente prevista per legge ed è indispensabile per garantire la tutela della struttura e di coloro che la utilizzano, garantendo altresì l'assistenza igienico-sanitaria in virtù delle normative di contenimento del virus Covid19, rappresentando che la mancata realizzazione potrebbe arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.
6. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, che: a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. **Di individuare** nella persona della Dott.ssa Leo Carmela il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.
8. **Di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del predetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(MANGANO LEO ANTONIO)
con firma digitale



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Determina N. 177 del 31/12/2020

Ufficio.4 Ufficio Turismo e sport

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE CON PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, C.2, LETTERA A) E ART. 37, C. 1 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER UFFICIO RELATIVO ALLE INDICAZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19 - IMPEGNO DELLA SPESA .

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In relazione al disposto dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267,

APPONE

Il visto di Regolarità Contabile e

ATTESTA

che la complessiva spesa di € **_5.999,96_** trova la relativa copertura come da prospetto che segue:

Codice Bilancio	Importo	Impegno	Data Impegno	Esercizio di imputazione
1 0104 1.3	5.999,96	1190/2020	31/12/2020	2020

Taormina , 31/12/2020

Sottoscritto dal Responsabile
Area Economico Finanziaria
(LA TORRE ANGELA)
con firma digitale



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Ufficio Turismo e sport
Determina N. 177 del 31/12/2020

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE CON PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, C.2, LETTERA A) E ART. 37, C. 1 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER UFFICIO RELATIVO ALLE INDICAZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19 - IMPEGNO DELLA SPESA.

Registrazione Albo on-line n. 2423/2020

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15gg. Consecutivi, dal 31/12/2020 al 15/01/2021

Taormina li, 18/01/2021

Sottoscritta dal Responsabile
Albo Pretorio
(MOLINO MASSIMILIANO)
con firma digitale